



Zerobeat Società Cooperativa
Via Sabbioncello 6/B - 46020 Quingentole (MN)
CF/P.IVA 01923640203

Spett.
SOCIALIS
Azienda Speciale Consortile
Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese
P.zza Castello, 1
46029 Suzzara (MN)
alla c.a. Dr.ssa Eleonora Dall'Asta

Quingentole, li 12 ottobre 2020
rev 15/12/20
rev 15/01/21

Oggetto: azioni 'Informazione e Comunicazione' relative al Progetto "Come Gioco?"

A seguito della Vostra richiesta, Vi sottoponiamo la nostra proposta operativa per realizzare gli obiettivi del progetto di prevenzione al gioco d'azzardo patologico.

In particolare, come da Vostra richiesta, in merito alla "Azione 2: Informazione e Comunicazione", alla nostra cooperativa competerà di agire per "promuovere campagne informative, volte alla popolazione, per sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di implementare atteggiamenti finalizzati al proprio benessere psicofisico attraverso azioni anche a carattere preventivo e la realizzazione di azioni di sistema, che consentano lo sviluppo di fattori protettivi".

La nostra cooperativa, i progetti per le scuole, le fragilità e la gioventù.

Zero Beat è il nome che abbiamo dato alla nostra cooperativa, nata nel 2000 a Quingentole, nell'Oltrepò Mantovano. Riunisce persone provenienti da diverse esperienze in ambito audiovisivo, teatrale e musicale, accomunate da un interesse per la ricerca e la sperimentazione. Vari sono i rami d'attività della cooperativa, dalla formazione all'animazione culturale e alla consulenza per enti pubblici e aziende, dalle produzioni teatrali e audiovisive alla gestione di spazi teatrali, dai settori grafica, video-grafica, web design fino al turismo fluviale legato a percorsi naturalistici sul territorio.

La nostra è una delle cooperative culturali del territorio mantovano che hanno dato vita a Pantacon, uno dei primi network di imprese culturali lombarde: una rete di professionisti che producono e promuovono cultura e scelgono innovazione, qualità, ricerca, creatività, inclusione. Il consorzio Pantacon, che ha mosso i suoi primi passi a Mantova nel 2012, è attualmente formato, oltre che da Zero Beat, dalle cooperative Alkémica, Charta, Teatro Magro.

Sin dalla costituzione della cooperativa, i nostri operatori hanno condotto laboratori didattici per diverse scuole di vario ordine e grado della Provincia di Mantova e della città. In questi percorsi, che possono avere natura introduttiva al fare teatro oppure portare a produzioni articolate dei gruppi coinvolti, rivestono particolare importanza la crescita e il lavoro sul sé, lo sviluppo di una ricerca personale all'interno e nel rispetto dei percorsi collettivi, il consolidamento di capacità relazionali, la promozione del benessere, l'acquisizione di fiducia nei confronti degli altri e della realtà, l'autocontrollo e il rispetto delle regole.

Da molti anni ci occupiamo di teatro sociale e di comunità rivolto ad enti ed associazioni operanti nel campo della disabilità e del disagio, dall'ambito del teatro sociale scolastico all'ambito del Teatro e della Drammaturgia di Comunità. Tra i vari progetti, si segnalano quelli attivati in collaborazione con ANFFASS di Mantova e Ostiglia, Cooperativa 'Il Ponte' nelle sedi di Ostiglia e Sermide, Cooperativa 'CHV' di Suzzara.



Nel distretto dell'Oltrepò, abbiamo collaborato con le Biblioteche del Sistema 'Legenda', con la Coop. 'Il Ponte' a Poggio Rusco, con la Comunità Psichiatrica di Quistello e con i Servizi di Animazione della RSA di Sermide (Solaris) nei tre laboratori di teatro sociale, finanziati dal progetto Cariplo intitolato "Biblio fuori teca", ideato dal Sistema Bibliotecario Legenda.

In particolare, oltre a laboratori che coinvolgono adulti e persone fragili, i nostri operatori nel tempo hanno condotto progetti legati alla promozione del benessere per adolescenti e giovani, come la decennale esperienza del Laboratorio Teatrale Permanente promosso dal 2001 dal Comune di Pegognaga, dalla quale hanno preso vita, nel periodo 2009-2011, due gruppi teatrali formati da giovani: la compagnia 'Lupi cattivi' e il gruppo denominato 'Lumidacorolla'. Questa attività specificatamente teatrale prosegue dal 2017 a San Benedetto Po, con il laboratorio teatrale riservato agli adolescenti, organizzato in collaborazione con il Comune e che ha goduto del sostegno del progetto "Gioven-Tù".

Da marzo 2018, poi, abbiamo attivato il laboratorio teatrale per adolescenti con disturbi legati al comportamento alimentare presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Pieve di Coriano, e i laboratori di teatro di comunità legati al progetto "Io non mi azzardo", realizzati per il progetto omonimo che ha visto come capofila di 5 comuni il comune di Quistello.

Sempre riguardo alla fascia d'età degli adolescenti e dei giovani si segnalano i percorsi di animazione sia musicale che teatrale realizzati alcuni anni fa nell'ambito del Progetto Minori del Piano di Zona del Distretto di Suzzara denominato 'Green Age' (in particolare nei territori dei Comuni di Gonzaga, Pegognaga e San Benedetto Po).

Azioni da sviluppare per il progetto "Come gioco?"

Stante la Vostra richiesta, i nostri operatori dovranno agire per produrre materiale per campagne di prevenzione coinvolgendo gruppi di giovani in orario extrascolastico, al fine di creare campagne di sensibilizzazione, come specificato all'interno del Progetto "Come Gioco?", dagli obiettivi specifici "2.1.1 Campagne di sensibilizzazione sul territorio" e "2.1.2. Azioni di sistema volte a favorire la comunicazione", coinvolgendo i Servizi InformaGiovani e gli istituti afferenti alla Rete di Scuole che Promuovono Salute.

Il target che ci viene richiesto di coinvolgere è quello legato alla fascia della preadolescenza e dell'adolescenza, e le attività dovranno concludersi entro il 31 luglio 2021.

Il tema, in ottica di prevenzione e promozione del benessere, è relativo al gioco azzardo patologico, e, in questa contingenza legata alla pandemia, in particolare al gioco d'azzardo effettuato online.

L'ambito di interesse è quello dei distretti di Suzzara e Ostiglia, mentre sulla città di Mantova sta operando l'Associazione 'Libra' (anche con il progetto di una 'web radio').

La nostra proposta.

“[...] investi su te stesso
punta sui tuoi bisogni così realizzi tutti i tuoi sogni
pensa a quello che ti fa stare bene che sarà una vita sana [...]”
(dal video *Brucia come il gioco*, "Io non m'azzardo", 2018)

La nostra proposta metterà in campo le nostre competenze relative all'animazione attraverso il teatro di comunità, l'audiovisivo e la musica, e il nostro approccio di tipo ludico e creativo, considerando di primaria importanza la promozione del benessere come azione preventiva.

Dalle precedenti esperienze con le ragazze e i ragazzi che incontriamo a scuola o nelle varie esperienze di animazione, anche legate al Progetto "Io non m'azzardo", abbiamo tratto l'importanza dello stimolare passioni e socialità positiva.

Passioni intese come sogni, ambizioni, hobby e attività ludiche, sportive e creative.

Socialità positiva come frequentazioni e amicizie che possano contribuire a formare una propria esperienza attiva all'interno della comunità, oltre che una identità strutturata.

Stante la contingenza dovuta alla pandemia, siamo coscienti che molte possano essere le variabili nell'attuazione di qualsiasi tipo di percorso. Difficile in questo momento entrare in contatto con il mondo della scuola. I luoghi e i servizi legati ai giovani sono al momento chiusi al pubblico. La metodologia della 'didattica a distanza', attraverso i software di videoconferenza, sta diventando una prassi che condiziona le attività collettive.



Pur in questo particolare contesto, però, intendiamo operare per attivare, non appena gli sviluppi dell'epidemia e i decreti lo permetteranno, degli incontri e delle attività in presenza, anche per recuperare quella dimensione di incontro, vicinanza e gioco spontaneo condiviso, che in questo periodo è stata sostanzialmente resa difficile e di cui molti, soprattutto i più giovani, provano nostalgia.

Incontri, attività, produzioni

Stante i risultati attesi dal progetto in merito alle azioni 2.1.1 e 2.1.2 – realizzazione di almeno una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento di almeno 4 informa giovani e 2 gruppi di adolescenti -, intendiamo attivare questi interventi:

- **tavoli di presentazione e lavoro in presenza** in orario extrascolastico (nello stile dei *'world' café* e dei *focus group*), in collaborazione con i Servizi InformaGiovani del territorio, soggetti afferenti ai progetti Tu-ICS, 2GColorMyCity, On The Road e Itaca, e anche con altri gruppi e fermenti giovani espressi nei distretti di Ostiglia e Suzzara, oltre agli studenti e ai referenti degli Istituti Comprensivi e Superiori.

Molteplice la funzione di questi incontri:

presentazione del progetto;

presentazione di fermenti giovani espressi dal territorio e scambio con esperienze dell'altro distretto;

presentazione delle iniziative che saranno attivate.

Le logiche perseguite saranno quelle di attivazione di processi di scambio di esperienze positive e peer education.

Le presentazioni potrebbero avvenire con la presenza, anche in collegamento video, di 'testimoni'.

Aggiornamento al 15 gennaio 2021:

distretto di Suzzara: 4 Tavoli

A seguito dei contatti abbiamo ricevuto conferme dagli InformaGiovani del territorio e pertanto avvieremo la creazione di 4 Tavoli nelle sedi che ci verranno indicate.

InformaGiovani di Gonzaga

InformaGiovani di Pegognaga

InformaGiovani di San Benedetto Po

InformaGiovani di Suzzara

distretto di Ostiglia: 3 Tavoli previsti, 1 confermato al momento

A seguito dei contatti abbiamo ricevuto conferma dall'InformaGiovani di Ostiglia mentre l'informagiovani di Sermide e Felonica e quello di Poggio Rusco sono attualmente chiusi per mancanza di personale a causa del blocco dei concorsi. I funzionari e gli amministratori ci hanno confermato la disponibilità a pubblicizzare il progetto e a valutare la realizzazione dell'incontro.

InformaGiovani di Ostiglia

InformaGiovani di Poggio Rusco

InformaGiovani di Sermide-Felonica

- **due tavoli ulteriori, attivati in altri comuni, uno per distretto;**

Aggiornamento al 15 gennaio 2021:

distretto di Suzzara: 1 tavolo, nel Comune di Moglia.

distretto di Ostiglia: 2 tavoli

A seguito dell'assemblea del Piano di Zona, si sono proposti i Comuni di Schivenoglia e Villa Poma di Borgo Mantovano. Entrambi hanno una Sala Civica capiente (200 persone in tempi non Covid), attrezzata con impianto audiovisivo.



- **call per raccolta di contributi audiovisivi**, al fine di creare 2 brevi spot, uno per distretto.

Ai partecipanti ai tavoli verrà proposto di aderire all'iniziativa di produrre, con il proprio smartphone o con le tecnologie video a loro disposizione, un contributo audiovisivo che sia risposta ai temi-stimolo proposti.

Sarà così possibile lavorare 'a distanza', chiedendo alle ragazze e ai ragazzi coinvolti di inviare la propria realizzazione attraverso la piattaforma wapp, facendo riferimento ad uno dei nostri operatori come referente.

Il comparto video della nostra cooperativa si dedicherà poi alla fase di editing e post produzione, realizzando un breve spot, che verrà diffuso tramite i canali che indicherà Socialis.

Attraverso i Servizi InformaGiovani del territorio, i soggetti afferenti ai progetti Tu-ICS, 2GColorMyCity e On The Road e Itaca, i referenti degli Istituti Comprensivi e Superiori, le informazioni riguardo questa iniziativa saranno veicolate ad altri soggetti, gruppi e fermenti giovani del territorio, non coinvolti nella fase dei tavoli di presentazione e lavoro

- **realizzazione, nella prossima primavera, di due percorsi laboratoriali in presenza**, uno per distretto.

Le attività saranno tenute in presenza e i nostri operatori condurranno gli incontri per fare emergere creatività e contenuti personali e di gruppo, facendo riferimento alle prassi della animazione teatrale e del teatro di comunità.

Verrà creata una chat wapp con i partecipanti, per dialogo istantaneo e scambio di informazioni relative al lavoro svolto in presenza.

Alcuni momenti dell'attività verranno filmati, al fine di documentare il percorso e di fornire contributi all'audiovisivo finale che riassumerà la varie fasi del progetto.

Aggiornamento al 15 gennaio 2021:

distretto di Suzzara:

Abbiamo proposto ai referenti del Piano di Zona, come sede del laboratorio in presenza, la struttura teatrale della Sala Polivalente 'Beatnik', nel comune di San Benedetto Po.

distretto di Ostiglia:

A seguito degli incontri con i referenti del Piano di Zona e con il Servizio Tutela Minori di Ostiglia nella persona dell'assistente sociale Tajra Rapisarda, si è individuata la sede del laboratorio in presenza presso la struttura educativa de 'La Conchiglia', nel comune di Serravalle Po.

- **'Supervisione'**

Dalle continue riflessioni del nostro team di lavoro, è nata una integrazione alla proposta progettuale che Vi abbiamo presentato lo scorso ottobre. In pratica, abbiamo riscontrato la necessità di un momento di verifica e di monitoraggio delle azioni di questo progetto, da tenersi in entrambi gli ambiti territoriali verso la fine di maggio-inizio giugno.

Abbiamo chiamato questi incontri, pensando alle logiche 'peer-to-peer, momenti di "Supervisione". Si tratterà di una giornata di incontro, dialogo e confronto sulle esperienze portate avanti finora e su eventuali direttrici future, da parte dei fermenti giovani e dei ragazzi e delle ragazze che parteciperanno, degli amministratori, degli operatori e dei tecnici (e aperta anche agli operatori Informa Giovani nel caso possano partecipare).

Aggiornamento al 15 gennaio 2021:

distretto di Suzzara: 1 incontro di Supervisione a Motteggiana (ampia sala comunale adiacente al parco pubblico)

distretto di Ostiglia: 1 incontro di Supervisione a San Giacomo delle Segnate (nuovo Anfiteatro, attrezzato per almeno 50 persone, con distanziamento COVID).

- **realizzazione di un ulteriore prodotto audiovisivo** dai materiali raccolti dalla call e dalle varie fasi del progetto. Questo audiovisivo verrà diffuso sui canali che indicherà Socialis e verrà proiettato in occasione dei due eventi conclusivi, uno per ambito.

ZERO BEAT

SOCIETA' COOPERATIVA.
Via Sabbioncello 8/B 46020 QUINGENTOLE MN
P.I./C.F. 01923640203
REA0209436 RIMN2000-16412

- **realizzazione di due dimostrazioni di lavoro risultanti dai percorsi laboratoriali;**

- **due restituzioni, una per distretto, delle produzioni audiovisiva e laboratoriali, sotto forma di evento conclusivo del progetto.**

L'audiovisivo realizzato per documentare il percorso e i due esiti di laboratorio, di entrambi i distretti, oltre alle presentazioni a cura dei giovani partecipanti, contribuiranno a creare, all'inizio dell'estate, un evento che avrà caratteristiche di performance, in un ulteriore spazio di ciascun distretto.

L'evento servirà anche a monitorare l'andamento delle attività proposte.

Social Point

Il termine, che ci viene dall'esperienza del Progetto "Gioven-Tù" rappresenta per noi un aspetto da rinforzare per 'legare' i fermenti giovani a dei luoghi fisici, di incontro e di attività.

Abbiamo intenzione di tenere il percorso laboratoriale per i giovani dei Comuni del distretto di Suzzara presso la Sala Polivalente di San Benedetto Po, spazio di proprietà dell'Amministrazione Comunale locale, adeguato in materia di distanziamento e sicurezza, oltre che dotato di caratteristiche di sala teatrale, che avremo la fortuna di gestire come cooperativa anche il prossimo anno (2021).

Un teatro e una sala che possano raccogliere giovani del distretto di Suzzara ma, in un'ottica di attraversamento dei territori, giovani provenienti anche dai comuni del Destra Secchia.

Precedenti positivi si sono attivati negli scorsi anni, valga come esempio l'esperienza dell'Orchestra in Lab, tra gli allievi delle scuole di musica di Sermide e Moglia.

Per il distretto di Ostiglia, invece, si tratterà di individuare uno spazio dalle funzionalità analoghe, per tenere l'altro percorso laboratoriale in presenza.

Aggiornamento al 15 gennaio 2021:

distretto di Suzzara: al momento attendiamo valutazioni dai referenti del Piano di Zona, in merito allo spazio che ospiterà l'evento.

distretto di Ostiglia: al momento attendiamo ulteriori valutazioni dai referenti del Piano di Zona. Nell'assemblea di fine dicembre è stata espressa una prima candidatura da parte del Comune di Schivenoglia, che adiacente alla sala che ospiterà il Tavolo, ha anche uno spazio all'aperto, che però, dal nostro punto di vista presenta delle criticità in merito alla dispersione dell'attenzione e alla necessità di impiego di servizi tecnici audio-luci-video in occasione dell'evento.

Rassegna 'InLuce... Leggermente Fuori Fuoco' – replica dell'evento

Parlando di Social Point, vale la pena di ricordare che presso lo spazio 'Beatnik' di San Benedetto Po, la nostra cooperativa realizza ormai da quattro anni la rassegna "In Luce... leggermente fuori fuoco...", con la volontà di creare un appuntamento a cadenza annuale che possa mostrare le esperienze di Teatro Sociale e di Drammaturgia di Comunità legate alle fragilità e alla gioventù attive nella Provincia mantovana e nelle provincie limitrofe, per promuovere l'integrazione e il dialogo tra generazioni e lo spirito di solidarietà affinché un mondo ideale possa concretizzarsi.

Si potrebbe attivare un ulteriore momento di presentazione al territorio delle campagne e delle produzioni realizzate, creando un evento ad hoc proprio in occasione della prossima rassegna, come ulteriore azione di comunicazione e visibilità del progetto.

In sostanza, le iniziative ideate (tavoli di presentazione lavoro nello stile dei world caffè e dei focus group, call per piccoli contributi video personali, laboratori in presenza, ulteriore produzione video, e i momenti di restituzione) sono potenzialmente indirizzate alla massima apertura al territorio, puntando a coinvolgere i giovani che si rivolgono ai 7 Informa Giovani presenti nei due distretti, ai fermenti individuati da progetti e mappature precedenti, ai partecipanti ai progetti attivi sui territori (si pensi a 'Tu Ics' e '2G Color My City' nel Suzzarese, a 'On The Road' e a 'Itaca' nell'Ostigliese), agli studenti delle Scuole che afferiscono alla Rete delle 'Scuole che Promuovono Salute' e agli altri Istituti, e a quanti altri richiamati dalle informazioni veicolate dall'Ufficio Comunicazione di Socialis, dalla Web Radio ideata dall'Associazione 'Libra' e da nostri interventi.



Comunicazione

Per informare preadolescenti e adolescenti, oltre a contatti stabiliti dai nostri operatori, ci avvarremo della collaborazione dell'Ufficio Comunicazione di Socialis per la produzione di materiali informativi (locandine, pieghevoli, altro) e la divulgazione sui social, così come della Web Radio creata dall'Associazione 'Libra' per veicolare attraverso il web le comunicazioni relative ad eventi ed azioni.

Notevole supporto per la pubblicizzazione delle iniziative, ci è confermato dai Servizi InformaGiovani dei due territori.

Fasi di lavoro

Come abbiamo proposto già dai primi incontri a novembre, nostra intenzione è di attivare un percorso di co-progettazione con i Vostri tecnici ma anche con una serie di interlocutori che possano rappresentare i fermenti giovani del territorio.

Notevole importanza riveste per noi la creazione di una progettualità che possa rispondere a bisogni e istanze espresse e vicine al territorio, che porti poi a valorizzare i contributi dei partecipanti, in virtù di un percorso esperienziale e non di un'idea a priori.

Per raggiungere tali fini abbiamo suddiviso la nostra operatività in alcune fasi:

1. FASE DI CONFRONTO CON IL TERRITORIO

- studio e analisi dei processi attivati negli ultimi anni sui due ambiti, Ostiglia e Suzzara;
- consulenza di educatori per una 'fotografia' dei fermenti giovani del territorio;
- contatto e coinvolgimento degli Informa Giovani del territorio dei due distretti;
- tavoli di lavoro con gli amministratori al welfare, all'istruzione e alle politiche giovanili dei due distretti;
- contatto e dialogo con i referenti degli Istituti e delle Scuole afferenti alla Rete S.P.S. ("Scuole che promuovono salute") dei due distretti;
- contatto e dialogo con i referenti di ATS Valpadana.

Queste azioni forniranno indicazioni sulle modalità di approccio e di incontro con i gruppi di giovani.

Al fine di sintonizzare alle esigenze del progetto le competenze dei nostri operatori, chiediamo che essi possano partecipare, in qualità di uditori, agli incontri di formazione che si terranno tra la fine dell'inverno e la primavera, riservati ad amministratori e tecnici.

2. FASE DI ASCOLTO DEI FERMENTI GIOVANI

- coinvolgimento, tramite tavoli di presentazione e di lavoro, dei soggetti afferenti ai progetti Tu-ICS, 2GColorMyCity, On The Road e Itaca, e anche con altri gruppi e fermenti giovani espressione del territorio;
- monitoraggio, tramite logiche peer-to-peer, negli incontri di 'Supervisione'.

3. FASE DELLE PRODUZIONI PERSONALI O DI GRUPPO

- raccolta degli esiti delle piccole produzioni video personali;
- attività di animazione nei due Social Point

4. FASE DELLA PERFORMANCE

- restituzioni, una per distretto, dei video prodotti e delle dimostrazioni di lavoro al termine degli incontri laboratoriali, sotto forma di evento conclusivo del progetto.



Nel porgervi cordiali saluti, Vi lasciamo i recapiti della nostra cooperativa:

Recapiti telefonici: Roberto Pavani 338 4470215 – Diego Devincenzi 393 9445128 – Ares Coccini Gailli 347 3209831.

Recapiti di posta elettronica: zerobeat@zerobeat.it oppure diego.devincenzi@zerobeat.it oppure ares.coccini.gailli@gmail.com.

Diego Devincenzi per Zero Beat

ZERO BEAT

SOCIETA' COOPERATIVA.
Via Sabbioncello 8/B 46020 QUINGENTOLE MN
P.I./C.F. 01923640203
REA0209436 RIMN2000-16412